



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Scuola Secondaria Statale di 1° Grado
"VITTORIO EMANUELE III – DANTE ALIGHIERI",
Piazza Trieste e Trento, 6 - C.A.P. 76123 - ANDRIA - (BAT)
Tel. 0883 / 246263 (sede centrale) – 0883 / 246583 (plesso DANTE)
cod. fisc. 90095140720 - cod. mecc. BAMM29300D

bamm29300d@istruzione.it - bamm29300d@pec.istruzione.it

sito web: www.scuolavittorioemanueledante.edu.it

S.M.S. "VITT.EMANUELE III - DANTE ALIGHIERI" - -ANDRIA
Prot. 0008854 del 26/10/2023
VI-2 (Uscita)

Agli atti
Al sito web istituzionale
All'Albo on line
All'Amministrazione trasparente

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4:

ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2: Scuola 4.0 – "Azione 1: Next generation classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi"

Identificativo Prog. M4CII3.2-2022-961-P-15519 – Titolo: Lo spazio e le interconnessioni

Oggetto:	Determina per l'affidamento diretto della Fornitura di ATTREZZATURE TECNOLOGICHE (AULE IMMERSIVE), ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del Decreto-Legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del Decreto-Legge n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 108/2021, da espletarsi mediante lo strumento della RdO sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 32.400,00 (IVA esclusa), CIG: A012292A15 C.U.P.: E84D23000590006
----------	--

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;

VISTO il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell'11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), comma 3 e comma 4;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 55, comma 1, lett. b), n. 2;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la



prevenzione delle infiltrazioni mafiose» e, in particolare, l'art. 24 avente ad oggetto «Progettazione di scuole innovative»;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *«Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare l'art. 47, comma 5;*

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante *«Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;*

VISTO in particolare, l'art. 14, comma 4, del citato decreto-legge n. 13/2023, ai sensi del quale *«limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse»;*

VISTO il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante *«Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici» e, in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che «1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;*

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12), in particolare l'art. 50, co. 1, che, per gli affidamenti diretti, fissa le seguenti soglie:

- 150.000,00 euro per i lavori;

- 140.000,00 euro per servizi e forniture;

VISTO l'art. 225, comma 8, del citato decreto legislativo n. 36/2023, secondo il quale *«In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018»;*

VISTO in particolare, l'Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023 recante *«Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea»;*

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021;

VISTA la Linea di Investimento 3.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata *«Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori»;*



VISTO il decreto interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*» e, in particolare, l'art. 45, comma 2, lett. a);

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, dall'art. 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;

VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione del 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il «*Piano Scuola 4.0*»;

VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione dell'8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del «*Piano Scuola 4.0*»;

VISTE le Istruzioni operative prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti «*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0*»;

VISTO il Regolamento d'Istituto per l'affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture sotto la soglia comunitaria e per l'affidamento di incarichi di collaborazione ad esperti esterni approvato con delibera n. 5/2019 del 28/02/2019, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di servizi e forniture, e successivi aggiornamenti;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 05/2019 del 28/02/2019 con la quale, ai sensi dell'art.36, comma 2 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, è elevata sino ad euro 39.999,99 la cifra per cui il dirigente scolastico può acquisire forniture di beni e servizi tramite AFFIDAMENTO DIRETTO e si è approvato apposito REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER L'AFFIDAMENTO DI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE SOTTO LA SOGLIA COMUNITARIA E PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AD ESPERTI ESTERNI.

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 21/2021 del 30/06/2021 con la quale il suddetto limite è elevato sino ad euro 74.999,99, a seguito delle novità normative introdotte dal c.d. DL 76/2020 “SEMPLIFICAZIONI”;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 24/2023 del 30/06/2023 con la quale il suddetto limite è elevato sino ad euro 139.999,99, a seguito delle novità normative introdotte dal Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Nuovo Codice dei contratti pubblici;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Programma Annuale 2023 approvato con delibera n. 1 del 08/02/2023;

CONSIDERATO il decreto prot. n. 3110 del 22/03/2023, con il quale il Dirigente scolastico ha assunto nel programma annuale per l'anno 2023 il finanziamento di cui sopra;

CONSIDERATI il progetto “LO SPAZIO E LE INTERCONNESSIONI”, presentato sulla piattaforma dedicata per la progettazione da parte dell'Istituzione Scolastica e finalizzato alla realizzazione degli “Ambienti di Apprendimento



Innovativi”, e l’accordo di concessione prot. n. 41585 del 17/03/2023, sottoscritto digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Direttore generale e coordinatore dell’Unità di Missione del PNRR;

VISTA la delibera n. 15/2023 del 25 maggio 2023 del Consiglio di Istituto di approvazione del Progetto e di inserimento dello stesso nel P.T.O.F;

VISTE le Circolari del Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Unità di Missione NG EU, n. 32, del 30 dicembre 2021, n. 33 del 13 ottobre 2022 e n. 16 del 14 aprile 2023;

VISTA in particolare, la «Scheda 3 – Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche» e la «Scheda 6 - Servizi informatici di hosting e cloud», che dovranno essere utilizzate per la valutazione di conformità al principio DNSH;

VISTO l’art. 47 del citato decreto-legge n. 77/2021, recante «*Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC*»;

VISTO il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità del 7 dicembre 2021, con il quale sono state approvate le Linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTA la Delibera A.N.A.C. n. 122 del 16 marzo 2022;

VISTO che la Fornitura in parola è stata inserita nel programma biennale degli acquisti di servizi e forniture di cui all’art. 37, comma 3, del decreto legislativo n. 36/2023, con attribuzione del Codice Unico Intervento (CUI) n. **F90095140720202300002**

VISTO l’art. 48, comma 3, del citato decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «*Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa*»;

VISTO l’art. 1, commi 449 e 450, della legge del 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall’art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO l’art. 1, comma 583, della legge del 27 dicembre 2019, n. 160;

VISTO altresì, l’art. 55, comma 1, lett. b), p. 1, del citato decreto-legge n. 77/2022, il quale dispone che «*b) per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, agli investimenti ricompresi nell’ambito del PNRR e alle azioni ricomprese nell’ambito delle programmazioni operative nazionali e complementari a valere sui fondi strutturali europei per l’istruzione: 1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all’articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo*»;

VISTO l’art.55, comma 1, lett.b), p.2 del DL. 31 maggio 2021, n.77 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure) il quale, per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, al contrasto alla dispersione scolastica e alla formazione del personale scolastico da realizzare nell’ambito del PNRR prevede che, i dirigenti scolastici, con riferimento all’attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, anche in deroga a quanto previsto dall’articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto 28 agosto 2018, n. 129 (REGOLAMENTO DI CONTABILITA’);

CONSIDERATO che, per la realizzazione del progetto “Lo Spazio e le Interconnessioni”, la scuola ha necessità di fornirsi dei beni come descritti al successivo punto a. della presente determinazione;

VISTA la Determina prot. n. **7670 del 21/09/2023**, che ha disposto l’avvio della procedura per l’affidamento diretto, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a), D.L. n. 76/2020, da espletarsi mediante lo strumento della RdO sul MEPA, del 21/09/2023 per un importo pari a € 33.000,00 (euro trentatremila/00), al netto di IVA, al fine di consentire l’effettivo raggiungimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, attraverso l’acquisto delle attrezzature tecnologiche finalizzate alla realizzazione di aule immersive, così come sotto dettagliate;



CONSIDERATO che, ad oggi, non vi sono Convenzioni attive relative al suddetto bene;

CONSIDERATO che la suddetta procedura è in linea con la finalità di assicurare il rispetto dei principi comunitari, di cui agli art. 30 e 51 del D.Lgs. n. 50/2016 in tema di libera concorrenza e di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese come definite dall'art. 3, comma 2, paragrafo a) del medesimo Codice;

CONSIDERATO che i monitor interattivi funzionali alla corretta realizzazione del progetto della scuola presentano caratteristiche tecniche e strutturali che solo la ditta **Wacebo** è in grado di soddisfare;

CONSIDERATO che la ditta **Wacebo** ha comunicato alla scuola di rivolgersi, per la fornitura in oggetto, a suo rivenditore di fiducia autorizzato per la nostra area geografica (referente **Platinum Partner** per la Puglia), che risulta essere l'operatore **S.I.A. SRL**;

DATO ATTO che, nonostante tale risposta della ditta **Wacebo**, è stata svolta un'indagine di mercato, mediante lo strumento della Richiesta di Offerta sul MePA, volta a selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica;

VISTI esiti degli inviti degli operatori economici interpellati:

- operatore **Over The Net S.R.L.** p.iva: 05622170727 (offerta non pervenuta)
- operatore **S.I.A. SRL**, p.iva: 06526460727 (Offerta pervenuta);
- operatore **SE.VE.SA. di Giorgio Cinzia**, p.iva: 08392110725 (Offerta non pervenuta);
- operatore **SIET di Salvatore Superbo**, p.iva: 05533580725 (Offerta non pervenuta)

CONSIDERATO che quello di **S.I.A. SRL** è stato l'unico preventivo pervenuto;

TENUTO CONTO, in ogni caso, che la **S.I.A. SRL** ha mostrato di essere operatore affidabile;

RITENUTO di dover procedere all'affidamento in oggetto in favore del suddetto operatore;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante ha verificato la sussistenza in capo all'operatore dei requisiti di capacità generale, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del Decreto Legislativo n. 36/2023;

VISTO l'art. 8, comma 1, lett. a), del decreto-legge n. 76/2020;

TENUTO CONTO che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del decreto-legge n. 76/2020, la Stazione Appaltante procederà alla stipula del contratto con l'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. a), del decreto-legge n. 76/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

TENUTO CONTO che l'Istituto non ha richiesto apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del citato decreto legislativo n. 36/2023, poiché ritiene che gli operatori abbiano tutti comprovate solidità economiche, che si chiederà un ulteriore sconto a compensazione della mancata richiesta della garanzia provvisoria e definitiva, e che comunque la fornitura sarà pagata in un'unica soluzione a collaudo eseguito e previo accreditamento dei fondi MIM;

TENUTO CONTO che l'operatore economico si è impegnato ad assumere gli obblighi previsti dall'art. 47, comma 4, del decreto-legge n. 77/2021;

CONSIDERATO che per espressa previsione degli articoli 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;

VISTI l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

RITENUTO che la prof.ssa Maria Teresa Natale risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 e dagli articoli 4 e 5 dell'Allegato I.2 al decreto legislativo n. 36/2023;



CONSIDERATO che la prof.ssa Maria Teresa Natale ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituzione scolastica è tenuta ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

DATO ATTO che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.A.C. n. 122 del 16 marzo 2022, ha provveduto all'acquisizione del SIMOG CIG ordinario;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;

VISTO in particolare, l'art. 41, comma 2-ter, del citato decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, recante «*Semplificazione del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e riduzione degli oneri informativi a carico delle Amministrazioni pubbliche*», nella parte in cui prevede che «*Le Amministrazioni che emanano atti amministrativi, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, ((associano negli atti stessi)) il Codice unico di progetto dei progetti autorizzati al programma di spesa*»;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016, all'art. 1, comma 32, della legge del 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € **32.400,00 IVA esclusa (pari a € 39.528,00 IVA inclusa)**, trovano copertura nel programma annuale per l'anno 2023;

VISTI gli schemi di *lex specialis* allegati al presente provvedimento;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- a. di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, l'affidamento diretto della Fornitura di:
 - N. 3 monitor interattivi minimo 86" 4K - OS Android11 RAM4GB Storage32GB - 400cd/m2 - 5.000:1 – 40 Touch con a corredo software applicativi Ximbus, Oktopus e APP MDM in cloud utile/necessaria per la gestione centralizzata dei monitor
 - N. 3 carrelli mobili su ruote
 - Contenuti 3D Mozaik per 3 anni
 - N. 01 switch controller video
 - Workstation grafica CPU Intel Core i7 13esima gen./ram 16 GB/storage SSD 500 GB/NVIDIA GeForce RTX 3060 8 GB
 - Kit cavi HDMI ad alta risoluzione
 - Kit cavi alimentazione
 - Gruppo di continuità
 - Armadio rack mobile per stivaggio workstation, UPS e controller audio video.

mediante RdO sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), all'operatore economico **S.I.A. SRL, con sede in Via Barletta, 96 - 76123 - ANDRIA (BT), C.F./P.IVA 06526460727**, per una durata pari a 7 mesi per un importo complessivo pari a € 32.400,00 (euro trentaduemilaquattrocento/00) al netto di I.V.A. e di altre imposte e contributi di legge;

- b. di individuare, così come previsto dall'art.31 del D.Lgs.18 aprile 2016, n.50 e dall'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, quale RUP (Responsabile Unico del Procedimento) il Dirigente scolastico Maria Teresa Natale;



- c. di acquisire dall'affidatario la comunicazione del conto corrente dedicato, ai sensi della Legge n. 136/2010, per la verifica della sussistenza dei requisiti dichiarati dall'operatore;
- d. di pubblicare la presente Determina sull'albo *on line* dell'Istituzione scolastica, rinvenibile al seguente link <https://www.portaleargo.it/albopretorio/online/#/?customerCode=SM12613> nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale al seguente link <https://trasparenza-pa.net/?codcli=SM12613>

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Maria Teresa Natale

Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD e norme connesse